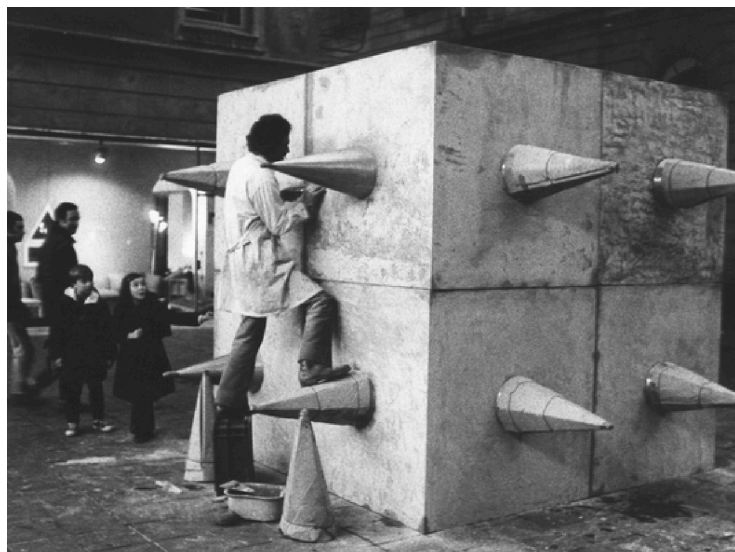


# museo archivio Mauro Staccioli

Ex-Oratorio del Crocifisso, via Franceschini, Volterra



## *Open Lecture*

10 Aprile 2024 — H 15.30  
Aula B8.03  
Scuola del Design  
Arte Contemporanea e Spazi

## *Intervengono*

Andrea Alibrandi, associazione archivio  
Mauro Staccioli

Francesca Pola, professoressa associata in  
Storia dell'arte contemporanea Università-  
Salute San Raffaele

Caterina Martinelli, PhD candidate  
presso l'Università di Zurigo,  
responsabile scientifico del museo  
archivio Staccioli

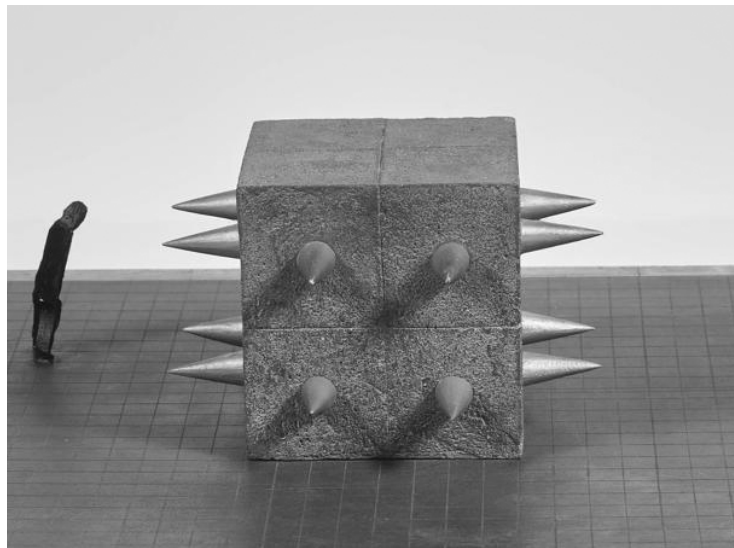
Pietro Liuzzo, fototeca della Biblioteca  
Hertziana

Studiosi e figure di varia professionalità intervengono il 10 Aprile ore 15.30-17.30 in un incontro promosso nell'ambito del corso "Arte contemporanea e spazi" per illustrare da vari punti di vista l'artista ambientale Mauro Staccioli e il suo museo archivio di nuova apertura (gennaio 2024).

Solitamente gli archivi sono appannaggio degli studiosi, magari ospitati in sezioni archivistiche di musei, mentre la loro musealizzazione è un tema dibattuto e con declinazioni molto diverse. Nel caso del museo archivio Staccioli, un luogo deputato ad accogliere un archivio monografico d'artista e studio- si per la sua consultazione, si configura anche come uno spazio museale fisico e digitale. Vi sono raccolte una cinquantina di maquette accuratamente restaurate, che offrono un viaggio attraverso la poetica dell'artista la sua interpretazione dei luoghi, sia urbani che naturali. Le postazioni digitali accompagnano l'immersione nell'opera di Staccioli attraverso un ampio repertorio di immagini storiche e la possibilità di consultazione per chiave di ricerca. Dunque documenti, progetti, maquette, immagini fotografiche trovano una dimora che li ospita insieme e li mette in efficace sinergia. Lo spazio dell'ex-oratorio del Crocifisso all'interno del complesso del Centro Studi Espositivo Santa Maria Maddalena, è proprietà della Fondazione Cassa Risparmio di Volterra, che ha finanziato l'iniziativa. Vi ha preso forma il risultato degli ultimi quattro anni di lavoro dell'associazione archivio Mauro Staccioli e dell'imponente progetto di digitalizzazione effettuato dalla Digital Humanities Lab e Fototeca della Biblioteca Hertziana.

# museo archivio Mauro Staccioli

Ex-Oratorio del Crocifisso, via Franceschini, Volterra



## *Open Lecture*

Wednesday 10 April — 3.30 PM  
Lecture Hall B8.03  
Scuola del Design  
Contemporary art and spaces

## *Speakers*

Andrea Alibrandi, associazione archivio  
Mauro Staccioli

Francesca Pola, associate professor  
in History of Contemporary Art,  
Università-Salute San Raffaele

Caterina Martinelli, PhD candidate at  
Universität Zürich, scientific director of  
the museo archivio Mauro Staccioli

Pietro Liuzzo, Biblioteca Hertziana

Wednesday 10 April, at Politecnico di Milano, Scuola del Design, lecture hall B8.03, scholars and various professional figures will get together (h 3.30-5.30 pm) for an event – part of the “Contemporary Art and Spaces” course and hosted by the Museography course (prof.P.Cordera) – to illustrate from various points of view the environmental artist Mauro Staccioli and his newly opened (January 2024) museum archive.

Archives, perhaps housed in archival sections of museums, are usually the preserve of scholars, while there is a great debate around their museumization, with very different solutions. In the case of the museo archivio Mauro Staccioli, the solution is a place that hosts the artist’s archive and welcomes scholars to consult it. At the same time, it is also a physical and digital museum. The museum hosts a collection of some 50 carefully restored mock-ups, offering a journey through the artist’s poetics and his interpretation of both urban and natural places. Visitors can also explore Staccioli’s oeuvre through the touchscreens with their ample repertoire of historical images which can be searched according to keywords. So documents, plans, mock-ups and photographic images find a shared home where they create an effective team.

The museum space, the former Oratorio del Crocifisso in the Santa Maria Maddalena exhibition and study centre, is owned by the Fondazione Cassa Risparmio di Volterra, which funded the initiative. It is here that the result of the last four years of work by the associazione archivio Mauro Staccioli and the massive digitization project carried out by the Digital Humanities Lab and photo library of the Rome-based Bibliotheca Hertziana comes to life.